

PORTICI PER IL FUTURO

64 sguardi sui Portici di Bologna

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



Disegni degli alunni
Scuola Primaria EDMONDO DE AMICIS
Istituto Comprensivo n° 18

Fotografie degli studenti
LICEO GINNASIO LUIGI GALVANI

Progetto promosso da:



CUSTODI DEL TEMPO
AGENTI PULENTI
DELLA CITTÀ
TRA PASSATO E FUTURO



Comune
di Bologna

I.C. 18 BO



PORTICI
di Bologna



100

95

75

25

5

0



Prefazione

Questo opuscolo racconta l'esperienza didattica sviluppata in questi ultimi anni nelle quarte e quinte dell'**Istituto Comprensivo n. 18 «E. De Amicis»** e nelle terze del **Liceo Ginnasio Luigi Galvani**.

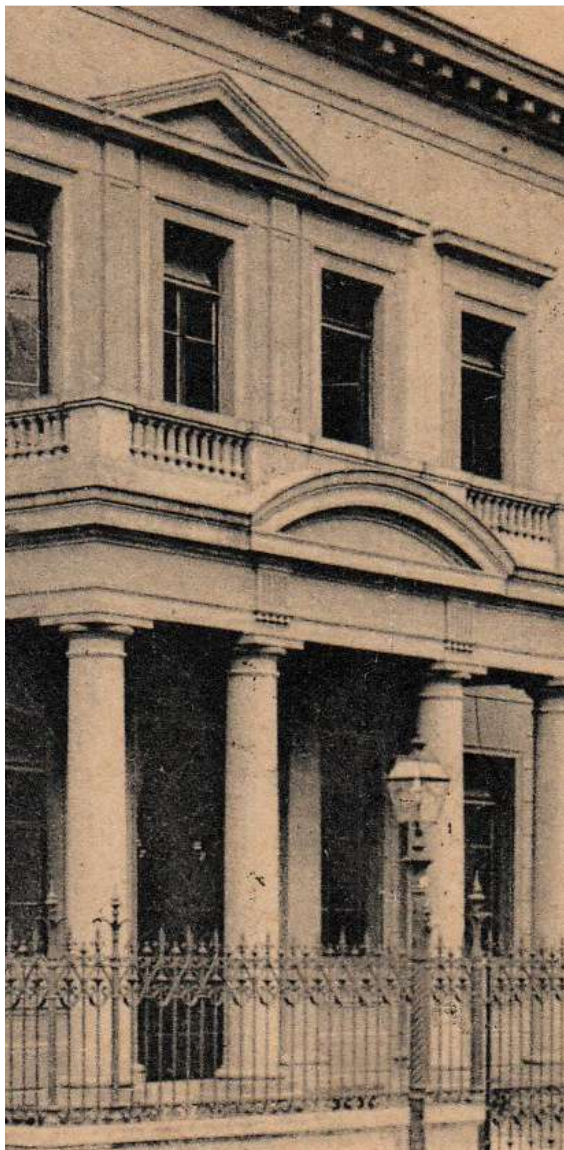
Il progetto **"Portici per il Futuro"**, promosso dai **Lions** del Comitato Portici di Bologna, è stato reso possibile dalla stretta collaborazione tra i due Istituti scolastici, il **Comune di Bologna** con diversi assessorati e l'**Ufficio Portici UNESCO**, **Confcommercio Bologna** e **Confguide**, nonché il **Comitato dei Residenti di via Galliera**.

Sono state realizzate aule interattive, visite guidate e laboratori, adattati alle diverse età e competenze scolastiche degli alunni. Nell'ambito di questa esperienza educativa, le bambine e i bambini della Scuola **Primaria De Amicis** hanno prodotto **disegni** bellissimi, mentre gli studenti del **Liceo Galvani** hanno realizzato **scatti fotografici** di indubbio fascino, che propongono in modo originale uno sguardo nuovo sul nostro patrimonio.

Per lasciare un segno di questo originale e prezioso lavoro, è stato realizzato un **cofanetto con 64 cartoline**, in **edizione e tiratura limitata** che raccoglie i disegni e le fotografie. Il cofanetto è accompagnato da questo opuscolo, che racconta l'esperienza di tutti coloro che hanno sostenuto e reso possibile l'iniziativa. Una cartolina del cofanetto potrà essere oggetto di annullo filatelico con timbro commemorativo dedicato al **5° anniversario dell'iscrizione dei Portici di Bologna nella lista del Patrimonio dell'Umanità**.

La terza di copertina di questo opuscolo è stata progettata per accogliere e custodire la cartolina annullata, diventando così memoria tangibile dell'iniziativa.





Le «De Amicis» e i Portici

I portici rappresentano il simbolo, ma anche la dimensione civica di Bologna. Sono luogo di incontro e di cura, di accoglienza e rispetto, all'interno del quale si costruiscono spazi condivisi e senso di comunità educante, che si apre al territorio per scoprire e valorizzare le proprie origini.

Per questo l'**Istituto Comprensivo n. 18 di Bologna** ha voluto vivere da protagonista il progetto "**Portici per il Futuro**" come un percorso che unisce continuità, responsabilità e visione condivisa. La seconda edizione ha permesso di raccogliere un testimone prezioso, continuando coerentemente con il Progetto che era stato avviato in passato dalla **Dirigente Scolastica, Dott.ssa Matilde Ferlini**, nella consapevolezza rafforzata e rinnovata mia e di tutto il nostro Istituto che il riconoscimento **UNESCO dei Portici** non sia un traguardo simbolico, ma un impegno quotidiano che chiama la scuola a svolgere un ruolo educativo centrale che si rinnova nel tempo.

La scelta di proseguire questo progetto, infatti, ha inteso rafforzare un'idea di scuola come presidio culturale attivo, capace di dialogare con il territorio e di tradurre i valori universali del patrimonio in esperienza formativa concreta.

Si è creduto fortemente che la tutela dei Portici passi prima di tutto dalla crescita consapevole delle nuove generazioni, promossa e sviluppata fermamente dalle docenti referenti e coordinatrici di progetto, *Laura Ambrisi* e *Michela Inserra*, insieme agli insegnanti dei team coinvolti (*Fabiana Sorrentino, Andrea Ballanti, Chiara Grandi, Grazia Loconte, Mariateresa Mosca, Stefania Galiano, Chiara Lucentini*). È stato portato avanti un percorso didattico strutturato di gran pregio, fondato sulla ricerca-azione e sul coinvolgimento diretto degli alunni.



100
95
75
25
5
0



Le nostre alunne e i nostri alunni, infatti, non sono stati meri destinatari di contenuti, ma protagonisti di un **cammino** che li ha **guidati nell'osservazione**, nell'analisi e nella reinterpretazione dei Portici come bene comune da **comprendere** e **custodire**.

Nel corso di due anni scolastici, le classi hanno approfondito l'evoluzione storica delle strutture, dalle prime realizzazioni lignee medievali alla trasformazione in pietra, scoprendo che ogni arco e ogni capitello racconta una storia di comunità. L'utilizzo dell'**e-book** multimediale dedicato ai Portici, già valorizzato a livello istituzionale come strumento di continuità tra progetti, ha reso possibile un dialogo costruttivo tra tradizione e innovazione, tra memoria e linguaggi contemporanei.

Le uscite sul territorio e il gioco "**Scova il dettaglio**" hanno permesso ai bambini, con lo strumento della *gamification*, di allenare lo sguardo e di sentirsi parte viva di ciò che osservavano, trasformando l'esperienza urbana in consapevolezza civica.

La seconda edizione ha potenziato la dimensione di **rete** tra scuola, associazioni e istituzioni, valorizzando il contributo di ciascuno e rafforzando quel legame **intergenerazionale** che il progetto ha saputo creare. Le **mostre pubbliche**, le **cartoline**, i **mosaici** e il **quaderno** che raccoglie i **disegni** e le **riflessioni** degli alunni sono diventati segni tangibili di un percorso condiviso. In quei tratti di matita e in quelle immagini non si legge soltanto un apprendimento disciplinare, ma la nascita di uno sguardo nuovo: uno sguardo capace di riconoscere nei Portici con gli occhi dei bambini non solo un'eredità architettonica, ma un messaggio di pace, convivenza civica e responsabilità che attraversa il tempo.

Il contributo della Scuola Primaria "E. De Amicis", appartenente all'Istituto Comprensivo n. 18, ha voluto non solo offrire elaborati artistici, ma anche far fiorire un percorso educativo che ha sviluppato nei bambini un profondo senso di appartenenza alla propria città e la consapevolezza che la tutela del patrimonio è un impegno che si costruisce giorno dopo giorno, insieme!



Dirigente Scolastica
Dott.ssa Marianna Dimauro



Sotto i Portici...

"Sotto i portici della città ci si sente sempre un po' a casa.. Ci proteggono e ci avvolgono, sono il luogo più vissuto, la scenografia più abitata, l'angolo dei nostri segreti e delle nostre giornate.

Sono l'abbraccio e il sorriso sia per chi arriva che per chi ci sta ...da sempre.

Noi guide CONFGUIDE CONFCOMMERCIO lo sappiamo bene, perché di loro parliamo durante i nostri tour. Ci rifugiamo in essi quando piove o quando c'è un sole da matti e i turisti hanno bisogno di non accalorarsi troppo. Sono belli ed eleganti, tutti diversi, tutti con storie diverse. E non è un caso che abbiamo lottato tanto per farli riconoscere a tutto il mondo. Loro sono semplicemente UNICI.

Come ci piace dire : potremmo scrivere una enciclopedia d'arte, solo osservando tutti i portici!

Da qui è nato il desiderio di creare e sviluppare dei percorsi tematici che potessero mostrarci e creare delle connessioni tra le varie tipologie. Un progetto di Arte Pubblica che potesse trasformare i luoghi e creare nuove connessioni tra i giovani e il loro territorio.

I ragazzi dell'Istituto Galvani sono stati portati in giro per la città per fotografare e immortalare angoli e scorci, attraverso tre macro aree tematiche:

- **Segni & Simboli:** cosa si cela tra i capitelli dei portici? Importanti messaggi e input attraverso l'iconografia dei portici;
- **Sopra & Sotto:** materiali e metodi di costruzione
- **Film in portico:** attraverso la settima arte scopriamo assieme angoli della città. Un portico da set.

Durante le passeggiate, stimolati da piccole e curiose informazioni, i ragazzi si sono lasciati guidare al flusso della fantasia e dello scatto, e con occhio curioso e vigile hanno saputo immortalare angoli davvero interessanti. Lo scopo era quello di poter osservare la città attraverso lo sguardo della camera fotografica ma anche e soprattutto di avvicinarli alla propria realtà per renderli consapevoli e coinvolti della meraviglia di tale patrimonio. È stato davvero un piacere avere avuto la possibilità di partecipare a questa iniziativa e aver potuto condividere i miei strumenti di conoscenza con così tanti ragazzi, che come nelle migliori esperienze didattiche, sono stati capaci di cogliere ma soprattutto di restituire.

Assunta Cocomini | *Confguide Confcommercio*





“Foto esposta al Museo della Città Proibita di Pechino in un Simposio Unesco”

Un nuovo sguardo

Il progetto **Portici per il Futuro** ha coinvolto diversi studenti del **Liceo Galvani** in un percorso di riscoperta del patrimonio urbano, focalizzato sui **Portici di Bologna**, recentemente riconosciuti come **patrimonio mondiale dell'Unesco**.

Accompagnati da guide specializzate di **Ascom Confcommercio**, i ragazzi hanno seguito **itinerari tematici** volti a svelare la storia e l'architettura dei portici, intesi non solo come strutture edilizie ma come spazi vivi di socialità e commercio.

Sotto la supervisione dei docenti, nell'ambito del percorso estivo **"Scuole Aperte"**, gli alunni hanno partecipato a un **workshop intensivo**, che ha prodotto **scatti caratterizzati da grande fascino e originalità**, capaci di offrire uno **"sguardo nuovo"** sulla città.

Una selezione di circa **20 immagini a colori** è stata successivamente esposta in **mostre pubbliche**, come quella presso la Sala Cavazza al Baraccano, sottolineando in questo modo il valore educativo e artistico del progetto.

Dirigente Scolastico Liceo Ginnasio L. Galvani
Maurizio Santoro





Portici e UNESCO

Il riconoscimento dei **Portici di Bologna** nella **World Heritage List dell'UNESCO** non è un punto d'arrivo, ma l'impegno quotidiano della nostra comunità nel preservare l'integrità di un bene unico al mondo. In questo contesto, sostenere le iniziative proposte dai cittadini è per noi una priorità: il nostro ruolo è offrire consulenza tecnica e coordinamento, mettendo a sistema le esperienze e i risultati di progetti precedenti.

Uno degli obiettivi primari del nostro lavoro come ufficio Portici Patrimonio Mondiale è diffondere i valori UNESCO di pace e rispetto tra i popoli, declinando il concetto di "**Eccezionale Valore Universale**" come un principio comprensibile a tutti.

Questa condivisione diventa un momento di incontro e di "**ri-conoscenza**": attraverso il patrimonio ci si riconosce come parte di un'umanità che condivide gli stessi precetti di civiltà.

In questo percorso è per noi fondamentale instaurare un dialogo costante con le nuove generazioni. Saperle ascoltare è essenziale: i loro disegni e le loro fotografie ci offrono interpretazioni del patrimonio e del messaggio UNESCO distinte dalle nostre, aggiornandone le forme di lettura. Sebbene i linguaggi debbano evolversi per restare vivi, i valori universali che i Portici incarnano devono poter attraversare il tempo intatti. Lavoriamo oggi per gli studenti e per chi verrà dopo di loro, affinché il legame affettivo con il patrimonio cittadino diventi la garanzia più solida per la sua tutela futura.

Arch. Federica Legnani - Ph.d.
Direzione Generale | Portici Patrimonio Mondiale

 **PORTICI**
di Bologna

I Portici di Bologna: Un Abbraccio tra Generazioni

Custodire la bellezza di Bologna non è solo un compito amministrativo, ma un atto di amore collettivo che unisce generazioni, istituzioni e cittadinanza attiva. Questo cofanetto non è soltanto una collezione artistica: è la testimonianza di come i nostri **Portici**, riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale, siano una **scuola a cielo aperto** di civiltà e convivenza.

In questa collezione si incontrano due sguardi diversi e complementari: la freschezza dei disegni delle bambine e dei bambini della Scuola Primaria "Edmondo De Amicis" e l'acutezza fotografica delle studentesse e degli studenti del Liceo Galvani. Due età della vita che si riappropriano della città, dimostrando che il patrimonio non è un'eredità immobile, ma una memoria viva capace di trasformare il futuro.

I Portici di Bologna possiedono un "**Eccezionale Valore Universale**" che trascende i confini della nostra città. Rappresentano un **modello architettonico e sociale unico**, capace di essere riconosciuto e apprezzato da tutti i popoli della Terra. In questo intreccio di luci e ombre, di legno e di pietra, si legge la storia di una comunità che ha saputo fare dell'accoglienza la propria forma urbana.

Come ci ricorda il precetto dell'UNESCO, **la pace si costruisce innanzitutto nella mente e nel cuore delle persone**. L'educazione al patrimonio è, in questo senso, il primo e più importante cantiere per la costruzione della pace. Insegnare ai più giovani a riconoscere la bellezza di un capitello, la prospettiva di un'arcata o il gioco di riflessi su un pavimento in seminato, significa educarli al rispetto per l'altro e alla **cura del bene comune**.

In questo percorso, si segnala l'importanza dell'utilizzo dell'e-book multimediale dedicato ai Portici. Elaborato nell'ambito di un precedente progetto dell'Amministrazione in collabora-



100

95

75

25

5

0

zione con l'**Accademia di Belle Arti** e la **Regione Emilia Romagna**, questo strumento digitale è diventato la base didattica per le attività in classe. È un segno tangibile di come le azioni intraprese all'indomani dell'iscrizione dei Portici alla **World Heritage List**, siano collettive, coerenti, incrementalmente e sinergiche: i frutti di un progetto diventano le fondamenta di quello successivo, creando un sistema virtuoso di conoscenza diffusa.

Il laboratorio fotografico ha visto protagonisti gli studenti del Liceo Galvani. Guidati da un esperto fotografo e da una guida d'arte di **Ascom**, i ragazzi hanno percorso i portici lo scorso giugno, catturando immagini di straordinaria qualità. Lo sguardo dei giovani liceali — che ogni giorno vivono la scuola proprio sotto un portico — ha saputo cogliere dettagli inediti, restituendo una visione dei Portici e dell'umanità che li percorre profonda e consapevole.

Il progetto **“Portici per il Futuro”** è il risultato di una rete che l'Amministrazione intende valorizzare. Il nostro ringraziamento va al *Comitato Lions per i Portici*, ai volontari del *Comitato via Galliera* e all'*Associazione Notag Saragozza*. La loro dedizione dimostra che il contrasto al degrado passa per una cittadinanza consapevole che si riappropria dello spazio pubblico.

Un **plauso speciale** va ai **dirigenti scolastici** e ai **docenti dell'Istituto Comprensivo n. 18 e del Liceo Galvani**. Attraverso metodologie come la ricerca-azione e il tutoring tra pari, avete trasformato gli studenti da spettatori passivi a protagonisti della tutela del territorio.

Ogni cartolina in questo cofanetto — sia essa un tratto di matita o uno scatto fotografico — è un impegno per il domani. È l'impegno di una Bologna che si prende cura della propria storia per offrire un futuro di bellezza e dignità alle nuove generazioni.

Grazie a questo percorso, le bambine, i bambini e i giovani studenti sono oggi gli ambasciatori di quel messaggio di pace e inclusione che i nostri portici proteggono da secoli. Rispettare i nostri Portici significa rispettare la nostra storia cittadina e il legame che ci unisce come comunità.

Assessori del Comune di Bologna

Daniele Ara - *Scuola e Adolescenti*

Anna Lisa Boni - *Relazioni Internazionali e Cooperazione, Progetto Portici Unesco*

Simone Borsari - *Lavori Pubblici e Manutenzione*



**Comune
di Bologna**

100

95

75

25

5

0

Lions, Custodi del Tempo

Lions International è una Associazione nata **108 anni** fa e oggi presente in oltre **200 Paesi**, con circa **1,4 milioni di soci**. Il nostro obiettivo è quello di servire con i nostri 47 mila Club le comunità locali e prestare il nostro supporto a fronte di catastrofi ed emergenze umanitarie internazionali.

Il nostro motto **“We Serve”** sintetizza l'impegno a favore di diversi **progetti di volontariato**, fra cui la lotta contro la cecità e la fame, l'assistenza agli anziani e ai disabili, le azioni per combattere la disabilità in tutte le sue forme e il disagio sociale.

La nostra Fondazione Lions Club International (LCIF) è stata riconosciuta, da testate prestigiose come il Financial Times e enti specializzati di controllo, come la più efficiente nel finanziare progetti di servizio in tutto il mondo.

Il nostro costante impegno e la vocazione al volontariato ci hanno consentito di avere un seggio permanente all'**O.N.U.** Tra i **“service”** più importanti, in particolare in Italia, Lions International è attiva nella protezione dell'ambiente e la tutela del nostro **patrimonio storico-artistico**.

Per questo la nostra Associazione ha attivato per quest'anno un **Service Nazionale** intitolato **“Custodi del Tempo”** e ha recentemente siglato un Protocollo di Intesa a livello nazionale con gli Stati Generali del Patrimonio.

A Bologna ci siamo impegnati a fianco dell'amministrazione e di altre associazioni al supporto della candidatura Unesco, con un Comitato che coordina 12 Lions Club e 2 Leo Club dell'area bolognese. Dopo il riconoscimento nel 2021, grazie a patti di collaborazione con i Quartieri di Bologna, siamo attivi nella rimozione dei graffiti, lo sviluppo di iniziative educative con alcune scuole, la promozione per far conoscere a cittadini e visitatori la storia e il valore universale dei nostri Portici. Come Lions, siamo felici di aver promosso il Progetto **“Portici del Futuro”** che ha visto la collaborazione di tante realtà pubbliche e private.

La realizzazione di questo cofanetto di cartoline è un tributo e un atto di amore per la nostra città e stimola tutti a un maggior senso di responsabilità nel custodire un patrimonio che rende Bologna unica e meravigliosa.

Teresa Filippini
Governatore Distretto Lions 108 TB



100
95
75
25
5
0

Via Galliera e i Portici Senatoriali

I portici non sono solo un elemento architettonico distintivo della nostra città, ma rappresentano uno spazio di relazione, di passaggio e di incontro, parte integrante della vita della comunità. Attraverso il coinvolgimento delle scuole, questi luoghi sono diventati occasione di studio, di osservazione attenta e di reinterpretazione artistica, trasformandosi in strumenti di consapevolezza e partecipazione.

Tali iniziative costituiscono un passaggio importante nel più ampio percorso di riqualificazione della nostra zona. Riqualificare significa certamente migliorare e tutelare gli spazi urbani, ma anche promuovere cultura, senso di appartenenza e responsabilità condivisa. Significa costruire legami, favorire il dialogo tra generazioni e riconoscere nel patrimonio comune un valore da custodire e trasmettere.

Questi progetti dimostrano come la cura del territorio nasca dalla collaborazione e dalla partecipazione attiva. Quando istituzioni scolastiche, amministrazione e comunità locale lavorano insieme, si genera un processo virtuoso capace di rafforzare l'identità di un luogo e di renderlo più vivo, accogliente e consapevole. Via Galliera non è soltanto una strada da attraversare, ma uno spazio da vivere, comprendere e proteggere nel tempo. Affinché la riqualificazione sia innanzitutto un percorso condiviso di crescita civile e comunitaria.

La realizzazione del cofanetto non è soltanto una raccolta di immagini, ma il frutto di un percorso condiviso che ha saputo far dialogare cittadini, scuole e territorio attorno a un obiettivo comune: valorizzare via Galliera e il nostro centro storico e rafforzarne l'identità. Le fotografie realizzate dagli studenti del Liceo Ginnasio Luigi Galvani e i disegni della Scuola Primaria «De Amicis», nati nell'ambito di un biennio di progetti sui portici, raccontano con sensibilità e creatività uno sguardo nuovo sul patrimonio che ci circonda quotidianamente, restituendone bellezza, storia e significato.

Selene Comolli
Rappresentante Comitato Via Galliera



100
95
75
25
5
0



Portici per il Futuro

Ammirare la bellezza, la storia, l'arte dei nostri Portici è una emozione che si rinnova costantemente, anche se a volte smarriamo la capacità di meravigliarci per il patrimonio che ci circonda.

Gli occhi sorpresi delle bimbe e bimbi dell'Istituto De Amicis, l'obiettivo curioso e attento degli Studenti del Liceo Galvani, possono stimolare il nostro sguardo e rinnovare il legittimo stupore di fronte alla ricchezza delle nostre strade, piazze e palazzi.

La conoscenza del valore del patrimonio della propria città apre alla scoperta dell'altro, del lontano, del diverso. La consapevolezza delle proprie radici diventa occasione di scambio e incontro e, come i Portici nella storia, genera il senso dell'accoglienza nel reciproco rispetto.

Per diffondere le opere degli studenti coinvolti nel Progetto "I Portici del Futuro" abbiamo scelto il mezzo della cartolina perché esprime un gesto antico ma ancora attuale di condivisione e vicinanza, racconta un'emozione per renderla esperienza comune.

Noi Lions siamo convinti che la conoscenza del nostro patrimonio è parte di un percorso di cittadinanza universale, elemento imprescindibile per costruire una cultura di pace.

Per questo il nostro Comitato Lions Portici Unesco, in collaborazione con enti pubblici, scuole e associazioni, supporta concretamente percorsi didattici nelle diverse fasi dell'apprendimento. Percorsi che sappiano, come in questo caso, provocare una riflessione estesa, nella consapevolezza che la cura e la promozione dei nostri Portici è responsabilità di tutti.

Marcò Vagnerini
Comitato Lions Portici Unesco

Lions International  Distretto 108Tb



EDIZIONI **MAU**
mauriziovolante.it

Tutti i diritti sulle immagini, sui testi e sulla stampa sono riservati.
L'illecito sarà penalmente perseguibile a norma dell'art. 171 della Legge n. 633 del 22/04/1941.
Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta in alcuna forma e con qualunque mezzo,
senza il permesso degli autori e dell'editore.

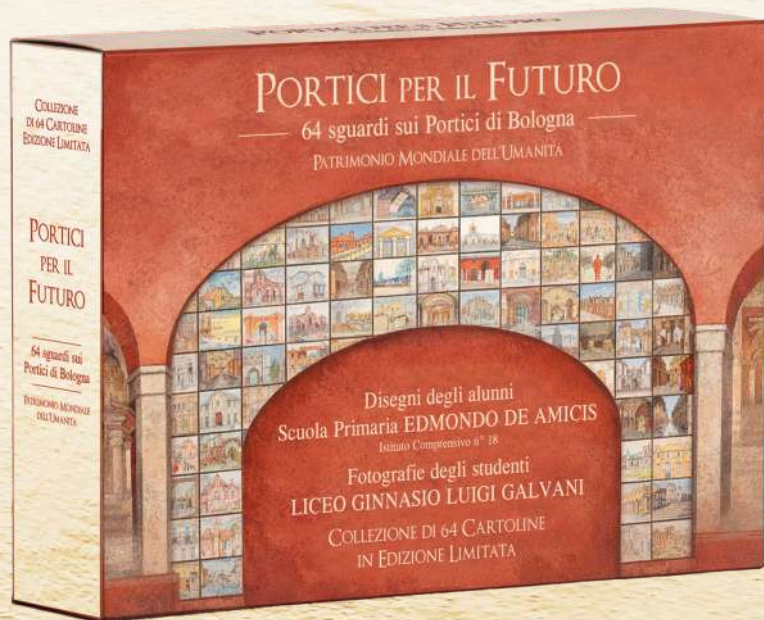
Stampato nel Marzo del 2026 °

Conserva qui la tua Preziosa cartolina con lo speciale Annullo Filatelico
del 10 Aprile 2026 in occasione del 5° Anniversario dell'entrata
dei Portici di Bologna nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità

PORTICI PER IL FUTURO

64 sguardi sui Portici di Bologna

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



con il contributo di:



100

95

75

25

5

0